

Affidamento mediante gara europea a procedura telematica aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., per l'affidamento del servizio di ingegneria e architettura, ai sensi dell'art. 3 lett. vvvv) del D. Lgs. 50/2016 finalizzati alla verifica della vulnerabilità sismica, diagnosi energetica, rilievo geometrico, architettonico, tecnologico ed impiantistico da restituire in modalità BIM, per beni immobili di proprietà dello Stato situati nella Regione Emilia Romagna.

CUP G97I22000020001 – CIG 943324500A

RICHIESTE CHIARIMENTI SECONDA FASE

In relazione all'affidamento in oggetto, alla data odierna del 12/12/2022, oltre le n.2 richieste di chiarimento riscontrate in data 11/11/2022, sono pervenute alla Stazione Appaltante le seguenti ulteriori richieste di chiarimento per le quali sono riportate, puntualmente, le opportune risposte:

RICHIESTA N. 3

Buongiorno,

si chiede il seguente chiarimento:

siccome non sono previsti costi specifici per eseguire la "valutazione del rischio di rinvenimento di ordigni bellici, lo studio, la ricerca documentale, le indagini strumentali specifiche e il progetto di bonifica" si chiede di specificare se tali studi siano obbligatori o no, al fine di definire uno sconto adeguato.

In attesa di gentile riscontro

Cordiali saluti

Risposta:

Si rimarca quanto indicato nel Capitolato speciale d'appalto all'art. 6.2.1. paragrafo "INDAGINI GEOGNOSTICHE":

"L'eventuale esecuzione di fori di sondaggio, prove penetrometriche o scavi, dovrà essere effettuata solo a seguito dell'esecuzione di uno studio, ad onere e spese a carico

dell'Aggiudicatario, eseguito attraverso indagini strumentali (tipo georadar, magnetometriche, ferromagnetiche ecc.) in grado di manifestare la presenza di possibili sottoservizi, o di residuati, fino ad una profondità di almeno 2 metri dal piano di campagna.

In tale eventualità, in caso l'Aggiudicatario e l'ufficio del RUP ritengano opportuna o necessaria l'esecuzione della valutazione del rischio di rinvenimento di ordigni bellici, lo studio, la ricerca documentale, le indagini strumentali specifiche e il progetto di bonifica saranno a completo carico dell'Aggiudicatario senza oneri aggiuntivi per la Stazione Appaltante. Di norma, anche nell'eventualità di riscontro di presenze di residuati nel sottosuolo, non è interdetta in assoluto l'effettuazione di sondaggi o prove geotecniche poiché si potranno eseguire nelle posizioni valutate con un rischio accettabile dall'Aggiudicatario in relazione alle risultanze dello studio, tuttavia, se ritenuta necessaria, l'eventuale attività di bonifica bellica sarà a carico della Stazione Appaltante."

Pertanto, di base, gli studi elencati nella richiesta non sono obbligatori.

Solo qualora, di concerto tra affidatario e RUP, se ne rinvenisse la necessità in base alle indagini strumentali indicate nel paragrafo del Capitolato, il progetto di bonifica sarà a carico dell'affidatario mentre i costi della bonifica vera e propria saranno a carico della Stazione Appaltante.

Il Responsabile del Procedimento

Enrico Di Vietro

